Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 147

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 23 giugno 1959

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650 139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10 020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1959

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

DECRETO-LEGGE 23 giugno 1959, n. 389.

Agevolazioni fiscali per la importazione nello Stato di vaccino antipoliomielitico.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 77, comma secondo, della Costituzione;

Vista la tariffa dei dazi doganali d'importazione approvata con decreto Presidenziale 26 dicembre 1958, n. 1105.

Ritenuta la straordinaria necessità e l'urgenza di agevolare la importazione di vaccino antipoliomielitico;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze di concerto con i Ministri per il bilancio, per il tesoro, per l'industria e per il commercio, per il commercio con l'estero e per la sanità;

Decreta:

Art. 1.

E' sospesa l'applicazione del dazio doganale e del diritto per i servizi amministrativi alla importazione del vaccino antipoliomielitico.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Milano, addì 23 giugno 1959

GRONCHI

SEGNI — TAVIANI — TAMBRONI — COLOMBO — DEL BO — GIARDINA

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *giugno* 1959
Atti del Governo, registro n. 119, *foglio n.* 49. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 1959, n. 390.

Classifica in comprensorio di bonifica montana del bacino del fiume Sesia in provincia di Vercelli. (Art. 14 della legge 25 luglio 1952, n. 991).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la proposta dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Vercelli in data 30 gennaio 1958 per la classifica quale comprensorio di bonifica montana del territorio ricadente nel bacino del fiume Sesia in provincia di Vercelli;

Vista la corografia su scala 1:100.000 nella quale è indicato il perimetro della zona da classificare;

Sentito il Consiglio superiore per l'agricoltura e per le foreste;

Viste le lettere n. 4244 in data 16 ottobre 1958 del Ministero dei lavori pubblici e n. 288/M in data 11 febbraio 1959 del Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 della legge 25 luglio 1952, n. 991, e l'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1952, n. 1979;

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere alla richiesta classifica;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con i Ministri per i lavori pubblici e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Il territorio ricadente nel bacino del fiume Sesia in provincia di Vercelli esteso per ha. 66.052 e delimitato secondo la linea segnata nella citata corografia su scala 1:100.000 che, vistata dal Ministero proponente, forma parte integrante del presente decreto, è classificato ai sensi e per gli effetti della legge 25 luglio 1952, n. 991, fra i comprensori di bonifica montana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 marzo 1959

GRONCHI

RUMOR — TOGNI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli* · GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *giugno* 1959
Atti del Governo, registro n. 119, *foglio n.* 38. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1959, n. 391.

Soppressione dell'Archivio notarile mandamentale di Brienza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 giugno 1885, n. 3240, con il quale venne istituito l'Archivio notarile mandamentale di Brienza (distretto notarile di Potenza);

Visto l'art. 248 del regolamento per l'esecuzione della legge 16 febbraio 1913, n. 89, riguardante l'ordinamento del notariato e degli archivi notarili, approvato con regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326;

Considerata la grave e persistente trascuranza nella custodia e manutenzione degli atti e delle carte dell'archivio, nonostante i ripetuti inviti rivolti ai Comuni del mandamento per provvedere al riordinamento dell'archivio stesso;

Sentito il parere del Conservatore dell'archivio notarile distrettuale di Potenza;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

L'Archivio notarile mandamentale di Brienza è soppresso.

Gli atti e documenti attualmente depositati in detto archivio dovranno essere conservati nell'archivio notarile distrettuale di Potenza.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1959

GRONCHI

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 giugno 1959
Atti del Governo, registro n. 119, foglio n. 39. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 maggio 1959, n. 392.

Soppressione dell'Archivio notarile mandamentale di Corinaldo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 29 giugno 1879, n. 4949, con il quale venne istituito l'Archivio notarile mandamentale di Corinaldo (distretto notarile di Ancona);

Visto l'art. 248 del regolamento per l'esecuzione della legge 16 febbraio 1913, n. 89, riguardante l'ordinamento del notariato e degli archivi notarili, approvato con regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326;

Considerato che il comune di Corinaldo non è più capoluogo di mandamento (regio decreto 24 marzo 1923, n. 601) e che l'archivio predetto non svolge alcuna attività, nè vi si trovano depositati atti;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

L'Archivio notarile mandamentale di Corinaldo è soppresso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 maggio 1959

GRONCHI

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 giugno 1959
Atti del Governo, registro n. 119, foglio n. 40. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1959.

Concessione della decorazione dell'Ordine cavalleresco « al Merito del lavoro ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 9 maggio 1901, n. 168, che istituisce l'Ordine cavalleresco « al Merito del lavoro »;

Vista la legge 27 marzo 1952, n. 199, sul riordinamento dell'Ordine stesso;

Vista la legge 15 novembre 1952, n. 1793, che modifica la legge n. 199 sopraindicata;

Sentito il Consiglio dell'Ordine cavalleresco « al Merito del lavoro »;

Sulla proposta del Ministro per l'industria ed il commercio di concerto col Ministro per l'agricoltura e foreste;

Decreta:

Per le singolari benemerenze acquisite nel campo della agricoltura è concessa la decorazione dell'Ordine cavalleresco « al Merito del lavoro » ai signori:

Contini Bonaccossi Augusto: Toscana;
Mannu Matteo: Sardegna;
Marchetti Orfeo: Emilia;
Pasanisi Raffaele: Puglie;
Ramponi Anselmo: Lombardia.

Il Ministro per l'industria ed il commercio curerà la trascrizione del presente decreto nell'albo dell'Ordine.

Dato a Roma, addì 6 giugno 1959

GRONCHI

COLOMBO — RUMOR

(3636)

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1959.

Determinazione della forza minima e della composizione degli equipaggi, nonchè dei limiti di comando del capo timoniere, per le navi adibite alla navigazione sui laghi.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visti gli articoli 21 e 317 del Codice della navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visti gli articoli da 49 a 58 del regolamento per la navigazione interna approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631;

Vista la legge 6 agosto 1954, n. 838, con la quale è stata approvata la tabella nazionale per le qualifiche del personale delle navi addette ai servizi pubblici di linea lacuali;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di stabilire la forza minima e la composizione degli equipaggi delle navi in navigazione sui laghi, e di determinare i tipi di nave, con relativi limiti di stazza, delle quali il capo timoniere può assumere il comando;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata l'unita tabella riguardante la forza minima e la composizione degli equipaggi delle navi addette alla navigazione sui laghi.

Art. 2.

Per le navi che abbiano caratteristiche diverse da quelle previste dalla suddetta tabella, la composizione e la forza minima dei rispettivi equipaggi verranno determinate separatamente.

Art. 3.

Il capo timoniere, per quanto riguarda la navigazione sui laghi, può assumere il comando delle seguenti navi:

a) addette a servizio pubblico di linea:

piroscafi di qualsiasi tipo fino a 200 tonn. di stazza lorda;

motonavi di qualsiasi tipo, fino a 200 tonn. di stazza lorda;

motonavi con comandi centralizzati fino a 350 tonn. di stazza lorda;

b) addette a trasporto di merci:

piroscafi di qualsiasi tipo fino a 300 tonn. di stazza lorda;

motonavi di qualsiasi tipo fino a 400 tonn. di stazza lorda.

Art. 4.

Sono abrogate tutte le precedenti disposizioni relative alla composizione e alla forza minima degli equipaggi delle navi in esercizio sui laghi.

Roma, addì 1° giugno 1959

Il Ministro: ANGELINI

TABELLA RELATIVA ALLA FORZA MINIMA E ALLA COMPOSIZIONE DEGLI

TIPI DI NAVI E LORO DESTINAZIONE				Forza minima complessiva	PER I SERVIZI (articoli 49, 50, 51, 52, 53 e 58 del regola					
					Capitano autorizzato	Capitano	Capo timoniere autorizzato	Capo timoniere	Capo barca	Co n au
PIROSCAFI	Adibiti al servizio di linea (con caldaia a nafta)			7 persone (a)	1 con qualifica minima di capitano di 2° classe *		1 con qualifica minima di timoniere *			
	Adibiti ad altri servizi	fino a 100 HP di potenza installata		3 persone				1		
		fino a 300 tonn. s. l. e potenza installata oltre 100 HP		4 persone (b)				1		
		oltre 300 tonn. s. l.		5 persone (b)				1		
MOTONAVI	Adibite a servizi di linea (con comandi centralizzati)	da oltre 25 tonn. a 170 tonn. s. l.		3 persone			1 con qualifica di capo timoniere *			
		oltre 170 tonn. fino a 250 tonn. s. l.		4 persone			1 con qualifica di capo timoniere *			
		oltre 250 tonn. fino a 350 tonn. s. l.		5 persone			1 con qualifica di capo timoniere e 1 con qualifica minima di vice timoniere *			
	Adibite a servizio pubblico non di linea	da oltre 25 tonn. a 50 tonn. s. l.		2 persone oppure 3 persone (c)			1 (c)			
	Adibite a trasporto di merci	fino a 50 tonn. s. l.		1 persona					1	
		oltre le 50 tonn. fino a 350 tonn. s. l.	con comandi centralizzati	2 persone				1		
			con manovra in sala macchina	3 persone				1		
		oltre 350 fino a 700 tonn. s. l.	con comandi centralizzati	3 persone				1		
			con manovra in sala macchina	4 persone				1		
		oltre 700 tonn. s. l.	con comandi centralizzati	4 persone				1		
			con manovra in sala macchina	5 persone				1		
MOTOSCAFI (fino a 25 tonn. s. l.)	Adibiti a servizio di linea			2 oppure 3 persone (e)						co m co n
	Adibiti a servizi pubblici non di linea			1 oppure 2 persone (f)						
NAVI con propulsione a vela o a remi	Adibite a trasporto merci	fino a 50 tonn. s. l.		1 persona						
		oltre 50 tonn. fino a 100 tonn. s. l.		2 persone					1	

* Legge 6 agosto 1954, n. 858.

(a) Quando per il trasporto di comitive sono soppressi i servizi di biglietteria e controlleria, la forza minima dell'equipaggio è ridotta di una unità
di una unità, con l'aggiunta, cioè, di un altro fuochista abilitato. — (c) L'equipaggio è composto soltanto dal capotimoniere autorizzato e dal marinaio
motorista di motonavi autorizzati, e del marinaio. — (d) Che sia abile al timone — (e) L'equipaggio è composto di 2 persone, e precisamente del condut
persone: un conduttore e un motorista di motoscafo autorizzati, ed un marinaio. — (f) L'equipaggio è composto del solo conduttore di motoscafi autoriz
motorista di motoscafi autorizzato.

(3430)

QUIPAGGI DELLE NAVI ADIBITE ALLA NAVIGAZIONE SUI LAGHI

COPERTA ...to per la navigazione interna)					PER I SERVIZI DI MACCHINA (articoli 54, 55, 56, 57 e 58 del regolamento per la navigazione interna)								
...ttore ...i ...scafi ...zzato	Conduttore di motoscafi	Barcaiolo abilitato	Marinaio o allievo	Barcaiolo o allievo	Macchinista autorizzato	Macchinista	Motorista di motonave autorizzato	Motorista di motonave	Motorista di motoscafo autorizzato	Motorista di motoscafo	Fuochista abilitato autorizzato	Fuochista abilitato	Apprendista di macchina
			3 marinaio * (a)		1 con qualifica minima di macchinista*						1 con qualifica minima di fuochista di 2ª classe *		
			1									1	
			1			1						1 (b)	
			2			1						1 (b)	
			1 marinaio *				1 con qualifica minima di aiuto-motorista *						
			2 marinai *				1 con qualifica minima di aiuto-motorista *						
			2 marinai *				1 con qualifica minima di aiuto-motorista *						
			1 marinaio				1 (c)						
			marinaio (d)										
			1					1					
			1					1					
			2					1					
			2					1					
			2					2					
...alifica ...a di ...ore di ...afi *			1 marinaio *						1 con qualifica minima di motorista di motoscafi * (e)				
									1 (f)				
		1											
			1										

...rinaio). — (b) Per navi con caldaie alimentate a nafta; se invece l'alimentazione dei forni è a carbone, i rispettivi equipaggi delle navi sono aumentati
...primo è in possesso anche del titolo di motorista di motonavi autorizzato; altrimenti è composto di tre persone, e precisamente: del capo timoniere e del
...di motoscafi autorizzato e del marinaio, quando il primo è anche in possesso del titolo di motorista di motoscafi autorizzato; altrimenti è composto di tre
...se questi è anche in possesso del titolo di motorista di motoscafi autorizzato; altrimenti è composto da un conduttore di motoscafi autorizzato e da un

Il Ministro: ANGELINI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio degli strumenti di ratifica della Convenzione tra l'Italia e la Svizzera relativa alla costruzione ed alla gestione di una galleria stradale attraverso il Gran San Bernardo, conclusa a Berna il 23 maggio 1958.

Il 13 giugno 1959 è stato effettuato in Roma lo scambio degli strumenti di ratifica della Convenzione tra l'Italia e la Svizzera relativa alla costruzione ed alla gestione di una galleria stradale attraverso il Gran San Bernardo, conclusa in Berna il 23 maggio 1958.

Ai sensi dell'art 11, la Convenzione è entrata in vigore il 13 giugno 1959

L'ordine di esecuzione della Convenzione è contenuto nel decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1958, n. 1216

(3646)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Modifica dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dall'Azienda municipalizzata Tramvie-Autofilovie di Firenze (A.T.A.F.).

Con decreto in data 10 aprile 1959 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato modificato l'art. 5, primo comma, e l'art. 7, primo comma, dello statuto della cassa di soccorso per il personale dipendente dall'Azienda municipalizzata Tramvie-Autofilovie di Firenze (A.T.A.F.), istituita con regio decreto 29 luglio 1933, n 1327.

(3670)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Gioia Tauro, località Mazzagatti.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 8 maggio 1959, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq 10 320,50 sita sulla spiaggia di Gioia Tauro, località Mazzagatti, riportata in catasto al foglio n. XXX, particella n. 136 *a*, del comune di Gioia Tauro.

(3657)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato della zona di ex alveo del torrente Vallone, in comune di San Pietro di Feletto (Treviso).

Con decreto 9 febbraio 1959, n. 159, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato della zona di ex alveo del torrente Vallone, in comune di San Pietro di Feletto (Treviso), segnato nel catasto dello stesso Comune, sezione *B*, Santa Maria di Feletto al foglio IV, mappale 261, di Ha 0 12 40 ed indicato nella planimetria 14 ottobre 1958, in scala 1.2000, rilasciata dall'Ufficio tecnico erariale di Treviso, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3642)

Variante al piano di ricostruzione di Loreto Aprutino (Pescara)

Con decreto Ministeriale 15 giugno 1959, n. 3721, è stato approvato, con la prescrizione e la limitazione di cui alle premesse del decreto medesimo, un progetto di variante al piano di ricostruzione di Loreto Aprutino, vistato in due planimetrie in scala 1:1000 e sono state rese esecutorie le annesse norme edilizie.

Per le opere previste nel progetto è stato assegnato lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario che, giusta il disposto dell'art. 2 della legge 28 marzo 1957, n. 222, è prorogato fino al 30 giugno 1960.

(3647)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Restrizione all'esercizio venatorio nella provincia di Sondrio

Ai sensi dell'art 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con *regio decreto 5 giugno 1939, n 1016, nel territorio* della provincia di Sondrio è vietato, dall'inizio della stagione venatoria 1959-60 e fino a nuova disposizione, l'esercizio venatorio da appostamenti fissi di caccia e di uccellagione.

(3645)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Abilitazione di Aziende di credito

Si rende noto che, con decreti Ministeriali in data 16 giugno 1959, la Banca Vonwiller, la Banca Popolare Cooperativa di Pescopagano e la Cassa di Risparmio di Lucca sono state abilitate a compiere le operazioni su titoli di Debito pubblico, previste dall'art. 10 della legge 12 agosto 1957, n. 752.

Il direttore generale: SCIPIONE

(3660)

Notifica per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 50.

In applicazione dell'art. 4 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, dell'art 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art. 230 regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunciato lo smarrimento dei seguenti titoli provvisori al portatore di buoni del Tesoro novennale 5 % - 1968:

1) n. 53140 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo: dal numero 7/1062781 al 7/1062800) . . di L. 100 000

rilasciato dalla sezione di Tesoreria provinciale di Cuneo e denunciato smarrito dal sig Blanda Federico, nato a Fossano il 16 dicembre 1884 e domiciliato in Fossano, via Roma n. 23.

2) n. 129325 (numero concorrente al sorteggio dei premi di rinnovo: 8/309325) di L. 5 000

» 129326 (numero concorrente al sorteggio dei premi di rinnovo: 8/309326) » » 5 000

rilasciati dalla sezione di Tesoreria provinciale di Padova e denunciati smarriti dal sig Marchesini Ugo, nato a Pavia il 30 giugno 1903 e domiciliato a Padova, via dei Savonarola n. 80.

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 26 maggio 1959

Il direttore generale. SCIPIONE

(3323)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 139

Corso dei cambi del 22 giugno 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,60	620,60	620,55	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
$ Can.	646,85	646,75	646,50	646,95	645,70	646,96	646,875	646,85	646,95	646,90
Fr Sv.	143,90	144,05	144,05	144,03	144 —	144 —	143,99	143,95	144 —	144 —
Kr. D.	90,10	90,19	90,21	90,22	90,12	90,20	90,21	90,20	90,20	90'18
Kr. N.	87,24	87,24	87,25	87,245	87,20	87,24	87,235	87,22	87,24	87,23
Kr Sv.	119,96	119,95	119,96	119,985	119,90	119,99	119,97	119,97	119,99	119,98
Fol.	164,55	164,52	164,57	164,565	164,50	164,52	164,54	164,55	164,52	164,52
Fr B.	12,42	12,44	12,42	12,4275	12,42	12,42	12,425	12,43	12,42	12,425
Fr Fr.	126,60	126,60	126,625	126,60	126,60	126,60	126,60	126,60	126,60	126,60
Lst.	1745,60	1745,75	1745,75	1746 —	1745,25	1745,63	1745,70	1745,50	1745,66	1745,75
Dm. occ.	148,52	148,55	148,575	148,54	148,52	148,50	148,525	148,50	148,52	148,50
Scell. Austr.	23,98	23,985	23,98	23,9875	23,99	23,99	23,98625	23,98	23,98	23,985

Media dei titoli del 22 giugno 1959

Rendita 3,50 % 1906	73,625
Id 3,50 % 1902	72 —
Id 5 % 1935	103,975
Redimibile 3,50 % 1934	92,775
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,325
Id. 5 % (Ricostruzione)	101,075
Id 5 % (Riforma fondiaria)	99,85
Id. 5 % 1936	101,10
Id. 5 % (Città di Trieste)	99,90
Id. 5 % (Beni Esteri)	99,775

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	101,125
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	101 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	101,075
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	101,10
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	101 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	101 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101,05
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,125

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 22 giugno 1959

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	646,912
1 Franco svizzero	144,01
1 Corona danese	90,215
1 Corona norvegese	87,24
1 Corona svedese	119,977
1 Fiorino olandese	164,552
1 Franco belga	12,426
100 Franchi francesi	126,60
1 Lira sterlina	1745,85
1 Marco germanico	148,532
1 Scellino austriaco	23,987

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti il 16 maggio 1959, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 6 novembre 1957 dall'usciere Arnone Ciro, avverso il diniego di collocamento, ai sensi dell'art 12 della legge 9 luglio 1954, n 431, nel ruolo organico della carriera esecutiva degli Uffici provinciali del tesoro, non avendo il medesimo svolto ininterrottamente ed in modo esclusivo mansioni di gruppo *C* dal 1° maggio 1948.

(3667)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1959, n. 81 Pubblica istruzione, n 392, è stato dichiarato irricevibile il ricorso straordinario prodotto dal dott Alfredo Onnis Frongia avverso il decreto Ministeriale 21 febbraio 1957, relativo alla revoca, a decorrere dall'anno scolastico 1957-58, del riconoscimento legale alla scuola media, all'istituto magistrale e al liceo-ginnasio annessi all'istituto « D. Alighieri » di Cagliari.

(3666)

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal sig Bratkic Emilio;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n 17,

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 concernente le istruzioni per l'esecuzione del regio decreto-legge anzidetto;

Decreta:

Al sig. Bratkic Emilio, nato a Gorizia, addì 19 gennaio 1898, residente a Gorizia, via Vittorio Veneto, pensionato, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da. Bratkic in Brati.

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche della moglie Lutman Maria, nata a Gorizia il 6 gennaio 1896.

Gorizia, addì 12 giugno 1959

Il prefetto. NITRI

(3623)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per titoli e per esami a cinque posti di referendario del Consiglio di Stato, indetto con decreto 21 gennaio 1959.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio 1959, registro n. 2 Presidenza, foglio n 68, con cui venne bandito un concorso per titoli e per esami a cinque posti di referendario del Consiglio di Stato,

Visto il regio decreto 26 giugno 1924, n 1054, che approva il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, e successive modificazioni;

Visto l'art. 8 del regio decreto 21 aprile 1942, n. 444, che approva il regolamento per l'esecuzione della legge sul Consiglio di Stato,

Vista la legge 21 dicembre 1950, n 1018,

Sulla proposta del Presidente del Consiglio di Stato;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per titoli e per esami a cinque posti di referendario del Consiglio di Stato, bandito col citato decreto del 21 gennaio 1959, è così costituita:

Presidente:

Bozzi prof. dott. Carlo, presidente di sezione.

Componenti:

Rizzatti dott. Enrico, consigliere di Stato;
Levi Sandri prof. dott. Lionello, consigliere di Stato,
Flore dott Giuseppe, consigliere di Cassazione,
Nicolò avv. prof. Rosario, ordinario di diritto privato

Il dott. Francesco Lattari, vice prefetto ispettore, in servizio presso il Gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è incaricato delle funzioni di segretario della Commissione.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 maggio 1959

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 giugno 1959
Registro n. 4 Presidenza, foglio n. 377. — MASSIMO

(3661)

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Alessandria.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto prefettizio n. 20451/3ª San, in data 6 maggio 1959, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al concorso per le condotte veterinarie vacanti in provincia di Alessandria al 30 novembre 1957;

Visto il decreto prefettizio n 20550/3ª San, in data 6 maggio 1959, con il quale sono stati dichiarati i vincitori delle condotte di cui sopra,

Considerato che il vincitore della condotta veterinaria di Spigno Monferrato-Pareto-Montechiaro d'Acqui-Denice-Merana-Mombaldone Serole (Consorzio), ha rinunciato alla condotta assegnatagli,

Ritenuto che deve procedersi all'assegnazione della sede stessa al candidato che segue in graduatoria tenuto conto dell'ordine preferenziale indicato dai candidati nelle domande di ammissione al concorso,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, e successive modificazioni,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854,

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott Cametti Adolfo è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Spigno Monferrato-Pareto-Montechiaro d'Acqui-Denice-Merana-Mombaldone-Serole (Consorzio).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 8 giugno 1959

Il prefetto. SARRO

(3630)

PREFETTURA DI MACERATA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Macerata

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio precedente decreto n. 12301 del 24 aprile 1959, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti vacanti di medico condotto bandito con decreto prefettizio n 36816 del 3 dicembre 1958,

Visto il proprio decreto n. 12302 del 24 aprile 1959, con il quale furono dichiarati i vincitori delle condotte poste a concorso,

Considerato che, a seguito della rinuncia del dott. Antonio Paganelli si è resa vacante la 1ª condotta medica del comune di Apiro;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti idonei e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso,

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott Falsetti Umberto è dichiarato vincitore della condotta medica di Apiro in sostituzione del dott. Antonio Paganelli, rinunciatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune suddetto.

Macerata, addì 11 giugno 1959

Il prefetto: FABIANI

(3631)

PETTINARI UMBERTO *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.